

S.P.A.R.K.L.E – Alfabetizzazione inclusiva

IL SYLLABUS

1. Finalità e ambito del Syllabus

Il presente Syllabus propone un piano formativo strutturato rivolto a insegnanti, educatori e operatori sociali che insegnano la lingua del paese ospitante a migranti adulti, rifugiati e nuovi arrivati con scarse competenze di alfabetizzazione, un percorso scolastico interrotto o privi di alfabetizzazione in qualsiasi lingua. Esso sintetizza le esigenze, le osservazioni sul campo e le priorità metodologiche espresse dai partner del progetto SPARKLE in una tabella di marcia comune per la formazione.

L'obiettivo è offrire una struttura formativa chiara, modulare e adattabile che possa essere utilizzata in diversi contesti nazionali, mantenendo al contempo un focus pedagogico condiviso: apprendimento linguistico accessibile, dignità degli adulti, comunicazione pratica, partecipazione sociale e accesso a situazioni relative al lavoro. Il syllabus identifica gli obiettivi di apprendimento previsti, gli argomenti e i moduli, le competenze da acquisire, la sequenza, la durata e i mezzi di verifica.

2. Panoramica del Syllabus: struttura formativa di base

Questa sezione mette in evidenza gli elementi fondamentali del Syllabus: cosa impareranno i partecipanti, quali argomenti e moduli saranno trattati, quali competenze saranno acquisite, in quale ordine e per quanto tempo, e in che modo l'apprendimento sarà verificato attraverso strumenti pratici.

Elemento del Syllabus	Struttura formativa consolidata
Obiettivi didattici	I partecipanti imparano ad analizzare contesti caratterizzati da un basso livello di alfabetizzazione, ad applicare metodologie didattiche basate sulle metodologie Easy-to-Read e dell'uso attivo della lingua, a progettare materiali accessibili, a condurre attività inclusive e a verificare l'apprendimento attraverso prove pratiche piuttosto che test basati prevalentemente sulla lettura di testi. La formazione favorisce sia la comunicazione quotidiana sia l'integrazione sociale e lavorativa.

Elemento del Syllabus	Struttura formativa consolidata
Argomenti / moduli	Otto moduli pratici: profili degli studenti e contesti; materiali Easy-to-Read e accessibili; apprendimento incentrato sull'orale, Total Physical Response (TPR) e approcci multisensoriali; Approccio comunicativo per il linguaggio di sopravvivenza e quello legato al lavoro; Task-Based Language Learning (TBLL); materiali visivi, tattili e a basso costo; Apprendimento linguistico assistito dal computer (CALL), smartphone e alternative low-tech; pianificazione delle lezioni, adattamento, valutazione e micro-insegnamento.
Skills da acquisire	I partecipanti acquisiscono competenze nell'analisi dei discenti, nella semplificazione, nella progettazione di materiali accessibili, nella facilitazione esperienziale, nella pianificazione comunicativa e basata sulle attività, nella progettazione di scenari lavorativi, nell'adattamento in contesti con risorse limitate, nella progettazione digitale e low-tech e nella valutazione basata sull'osservazione.
Percorso	Il percorso passa dalla comprensione degli studenti e dei principi di accessibilità alle metodologie attive, alle attività pratiche, ai materiali, ai supporti digitali e low-tech, per poi arrivare alla progettazione delle lezioni e al micro-insegnamento.
Durata	Formato base: 24 ore, adatto a un corso di 4 giorni o a un'erogazione modulare. Formato esteso opzionale: circa 32 ore attraverso moduli di approfondimento, qualora le condizioni locali lo consentano.
Mezzi di valutazione	L'apprendimento viene valutato attraverso risultati osservabili: giochi di ruolo, facilitazione TPR (Total Physical Response), micro-insegnamento, schede di osservazione, feedback tra pari, autovalutazione e un portfolio finale dei partecipanti.

3. Gruppi target

Partecipanti al corso	Destinatari finali/discenti
• Insegnanti di lingua e formatori che operano in contesti formali, non formali o presso organizzazioni non governative. • Educatori, volontari e operatori sociali impegnati nel sostegno linguistico. • Professionisti che lavorano con studenti migranti di livelli misti, con scarsa alfabetizzazione o in fase di alfabetizzazione.	• Migranti adulti, rifugiati e nuovi arrivati con scarse competenze di alfabetizzazione, percorso scolastico interrotto o privi di competenze di alfabetizzazione in qualsiasi lingua. • Studenti di livello A0-A1 o principianti che necessitano di competenze linguistiche orali e funzionali immediate. • Studenti che devono affrontare problemi di frequenza irregolare, pressioni amministrative, divario digitale, isolamento sociale o difficoltà nell'accesso ai servizi, alla formazione e al mercato del lavoro.

4. Principi pedagogici

Principio	Implicazioni del Syllabus
Apprendimento incentrato sull'espressione orale e sull'azione	I moduli danno priorità all'ascolto, alla conversazione, alla gestualità, alla ripetizione, agli oggetti reali e all'interazione prima della produzione scritta.
Accessibilità Easy-to-Read	Tutti i materiali e le istruzioni devono essere estremamente chiari, di facile comprensione, privi di inutili complicazioni, corredati da supporti visivi e, ove possibile, testati con gli studenti.
Utilità nella vita quotidiana	Le attività riguardano la vita quotidiana, i servizi pubblici, la salute, il lavoro, la scuola, i trasporti, il quartiere, le pratiche amministrative e la comunicazione di base nel mondo del lavoro.
Partecipazione multisensoriale	Il corpo, la voce, le immagini, i sensi, gli oggetti, il ritmo, lo spazio e i media digitali vengono utilizzati per favorire la memoria e l'inclusione.
Capacità di adattamento	Ogni modulo tiene conto di gruppi con livelli eterogenei, diversi livelli di alfabetizzazione, classi multilingue, risorse limitate, spazi didattici ridotti, frequenza irregolare, ritmi di apprendimento variabili, ostacoli di natura emotiva e legati alla fiducia in sé stessi, nonché del divario digitale.
Sicurezza e dignità	La formazione evita la condivisione forzata, i contatti fisici indesiderati, i materiali infantilizzanti e gli scenari culturalmente insensibili.
Integrazione lavorativa e sociale	L'apprendimento delle lingue è legato alla partecipazione concreta: chiedere informazioni, comprendere semplici istruzioni, descrivere le proprie competenze, fissare appuntamenti, orientarsi tra i servizi e muovere i primi passi verso la formazione o l'occupazione.

5. Obiettivi formativi: risultati attesi dalla formazione

Al termine del corso, i partecipanti dovrebbero essere in grado di:

- analizzare i profili, gli ostacoli e le esigenze di apprendimento degli studenti migranti con scarsa alfabetizzazione o in fase di alfabetizzazione, e fissare obiettivi linguistici realistici legati alla vita quotidiana e alle esigenze di integrazione;
- applicare metodologie Easy-to-Read, TPR, comunicative, task-based, multisensoriali e CALL in modo mirato e sensibile al contesto;
- progettare e adattare materiali didattici accessibili utilizzando un linguaggio chiaro, supporti visivi, oggetti reali, audio, foto, pittogrammi e alternative low-tech;
- pianificare attività linguistiche brevi, inclusive e differenziate per gruppi di livelli misti, spazi ridotti, contesti con scarse risorse e frequenza irregolare;
- promuovere ambienti di apprendimento sicuri, motivanti e rispettosi che favoriscano l'attenzione, la partecipazione, la fiducia e il senso di appartenenza; riflettere sul coinvolgimento e sui progressi degli studenti; raccogliere feedback informali e adattare le strategie didattiche, i materiali e il ritmo di apprendimento in risposta alle mutevoli esigenze degli studenti e alle realtà della classe.

6. Skills da acquisire

Area di competenza	Expected skills
Analisi degli studenti	Individuare il profilo di alfabetizzazione, le esigenze linguistiche, gli ostacoli e le priorità.
Design accessibile	- Semplificare testi, istruzioni, moduli e materiali di pubblica utilità senza infantilizzare gli studenti adulti. - Utilizzare un layout Easy-to-Read, immagini, pittogrammi, fotografie, codici cromatici, oggetti reali e modelli con istruzioni chiare.
Facilitazione corporea e multisensoriale	Utilizzare la TPR, i gesti, il ritmo, il movimento, gli oggetti, il teatro delle immagini, la narrazione, la voce e i suoni per favorire la comprensione.
Pianificazione comunicativa e task-based	- Progettare giochi di ruolo strutturati, dialoghi, simulazioni e attività pratiche legate ai servizi, al lavoro, alla ricerca di un impiego, alla comunicazione scolastica, alla salute e alla vita quotidiana. - Passare da modelli orali ed esercitazioni guidate a risultati concreti da parte degli studenti: richiesta di appuntamento, modulo semplice, istruzioni sul posto di lavoro, lista della spesa, percorso su mappa, breve messaggio vocale o attività basata su immagini.
Adattamento e differenziazione	- Adattare le attività ai diversi livelli di alfabetizzazione, ai gruppi eterogenei, al continuo ricambio degli studenti, agli spazi ridotti e alle scarse risorse. - Creare moduli brevi che possano essere svolti autonomamente quando la frequenza è irregolare.
Utilizzo di risorse digitali e low-tech	- Utilizzare smartphone, file audio, foto/video, codici QR, app semplici, cartelle condivise e altre risorse CALL, ove opportuno. - Fornire alternative offline, cartacee, basate su oggetti o orali per ogni attività digitale e affrontare in modo esplicito il divario digitale fin dai primi livelli.
Valutazione e riflessione	- Valutare l'apprendimento attraverso la partecipazione, l'interazione, l'espressione orale, le attività pratiche e la sicurezza di sé. - Utilizzare il feedback tra pari, l'autovalutazione, le schede di osservazione e il micro-insegnamento per verificare l'apprendimento dei docenti.

7. Argomenti/moduli e durata: formazione di base consigliata su 24 ore

La tabella che segue rappresenta la matrice principale del syllabus. Essa illustra il percorso formativo di base raccomandato, della durata di 24 ore, suddiviso per moduli, con indicazione della durata, degli argomenti principali e delle modalità di verifica. È concepita come un programma di mobilità della durata di 4 giorni o come una sequenza modulare di sessioni più brevi. L'ordine dei moduli va dai principi relativi al contesto dello studente e all'accessibilità verso metodologie attive, attività pratiche, supporti digitali/low-tech e micro-insegnamento finale.

Modulo & durata	Argomento / contenuto	Mezzi di valutazione
1. Comprendere gli studenti e i contesti (3 ore)	Basso livello di alfabetizzazione, fase di pre-alfabetizzazione e percorso scolastico interrotto; ostacoli per gli studenti quali stanchezza, esposizione a traumi, precarietà, motivazione e assenteismo; gruppi eterogenei e multilingui; esigenze linguistiche di natura sociale e lavorativa.	Breve analisi diagnostica dello scenario; mappatura collettiva delle esigenze e degli ostacoli degli studenti.

Modulo & durata	Argomento / contenuto	Mezzi di valutazione
2. Progettazione di materiali Easy-to-Read e accessibili (3 ore)	Principi di Easy-to-Read; semplificazione di moduli, istruzioni, informazioni pubbliche e testi relativi al lavoro; gerarchia visiva, caratteri di grandi dimensioni, frasi brevi, foto, pittogrammi, supporti pre-A1 e modelli con istruzioni chiare.	Adattamento di un documento tratto dalla realtà; revisione tra pari con la checklist Easy-to-Read.
3. Apprendimento incentrato sull'orale, TPR e approcci multisensoriali (3 ore)	Comprensione prima della produzione scritta; azioni TPR, gesti, ripetizione, routine e oggetti; consenso e aspetti culturali nell'apprendimento basato sul corpo.	Sequenza TPR guidata; checklist per l'osservazione e feedback tra pari.
4. Approccio comunicativo per la lingua di base e quella professionale (3 ore)	Dialoghi modello, banche di frasi, giochi di ruolo e interazioni guidate; situazioni della vita quotidiana, dei servizi, della salute, del lavoro, dei trasporti e del vicinato; istruzioni sul posto di lavoro, chiedere aiuto, descrivere la propria disponibilità e rafforzare la fiducia in sé stessi attraverso correzioni costruttive.	Facilitazione di giochi di ruolo; breve riflessione sullo scaffolding e sulla differenziazione.
5. Apprendimento linguistico task-based con scenari reali (3 ore)	Attività della vita quotidiana: moduli, appuntamenti, comunicazioni scolastiche, ricerca di lavoro, acquisti, mappe e orientamento; preparazione dei task, svolgimento dell'attività, risultati concreti e analisi dei risultati; contesti linguistici nazionali e simulazioni realistiche.	Progettazione di una breve attività task-based; presentazione di un risultato concreto ottenuto dallo studente.
6. Materiali visivi, tattili, ludici e a basso costo (3 ore)	Fiches didattiche, dizionari illustrati, volantini dei supermercati, mappe, oggetti e supporti di scena; giochi, movimento, istruzioni per il line-hopping e brevi cicli di attività; supporti sensoriali e giochi adatti agli adulti; varianti per aule di piccole dimensioni, a basso costo e senza connessione a Internet.	Creazione di un set di materiali a basso costo; note relative alla sperimentazione di gruppo e all'adattamento.
7. CALL, smartphone e dispositivi digitali con alternative low-tech (2 ore)	Registrazioni audio, foto, brevi video, app semplici, codici QR, attività basate sull'uso dello smartphone e banche dati condivise di attività digitali; autonomia degli studenti; privacy, accessibilità e misure per contrastare il divario digitale; alternative senza Internet e basate su supporti cartacei o oggetti.	Progetto "gemello" digitale/low-tech: un'attività in due versioni; breve verifica dell'usabilità.
8. Progettazione delle lezioni, adattamento, valutazione e micro-insegnamento (4 ore)	Pianificazione flessibile delle lezioni per classi con livelli misti e frequenza irregolare; valutazione non scritta e basata sull'osservazione; micro-insegnamento, feedback, autovalutazione e comunità di pratica per il follow-up.	Sessione finale di micro-insegnamento; portfolio del partecipante: programma della lezione + scheda delle attività + strumento di valutazione.

8. Percorso di approfondimento facoltativo di 32 ore

Il corso base di 24 ore rimane il formato di riferimento. Quando i partner dispongono di più tempo, lo stesso programma può essere esteso a circa 32 ore aggiungendo moduli di approfondimento. Questi moduli consentono di approfondire il lavoro pratico senza modificare la logica pedagogica generale.

Blocco di approfondimento opzionale	Durata suggerita	Focus
Contesti di apprendimento e facilitazione etica	2 ore	Ulteriore analisi di scenario su esposizione a traumi, precarietà, frequenza irregolare, gruppi eterogenei e dignità degli adulti.
Linguaggio relativo al mondo del lavoro e al mercato del lavoro	2 ore	Esercitazioni aggiuntive sulla ricerca di lavoro, sulla descrizione delle competenze, sulla comprensione di

		semplici istruzioni sul posto di lavoro, sugli appuntamenti, sull'accesso alla formazione e sulle situazioni lavorative iniziali.
CALL e laboratorio di design low-tech	2 ore	Creazione pratica di attività relative a smartphone, audio/foto e codici QR, sempre accompagnate da alternative che non richiedono una connessione a Internet o che si basano su supporti cartacei o oggetti.
Micro-lezioni approfondite e feedback sul portfolio	2 ore	Pratica tra pari prolungata, osservazione, revisione delle schede di attività e perfezionamento finale del portfolio di ciascun partecipante.

9. Proposta di organizzazione dei moduli

Il corso di formazione di base della durata di 24 ore può essere strutturato come un programma di mobilità di 4 giorni. La stessa sequenza può anche essere suddivisa in sessioni online/offline più brevi, a condizione che ogni blocco mantenga un carattere pratico e comprenda un breve esercizio di progettazione, adattamento o facilitazione.

Giorno di formazione	Durata	Contenuto e progressione
Giorno 1 – Nozioni di base	6 ore	• Modulo 1: Comprendere gli studenti e i contesti • Modulo 2: Progettazione di materiali Easy-to-Read e accessibili, compresi materiali di livello pre-A1 e documenti ufficiali adattati • Riflessione di fine giornata: cosa deve cambiare nella nostra attuale pratica didattica? Post-it colorati seguiti da una discussione aperta / World Café
Giorno 2 – Metodi orali e corporei	6 ore	• Modulo 3: Apprendimento incentrato sull'orale, TPR e approcci multisensoriali • Modulo 4: Approccio comunicativo per il linguaggio di sopravvivenza e quello lavorativo • Brevi esercitazioni di giochi di ruolo in coppia
Giorno 3 – Attività della vita quotidiana e materiali a basso costo	6 ore	• Modulo 5: Apprendimento linguistico task-based con scenari autentici, tra cui appuntamenti, moduli, comunicazioni scolastiche, ricerca di lavoro e orientamento nel quartiere • Modulo 6: Materiali visivi, tattili, ludici e a basso costo • Laboratorio di progettazione: adattamento delle attività per classi con livelli misti e frequenza irregolare
Giorno 4 – Supporto digitale, valutazione e micro-insegnamento	6 ore	• Modulo 7: CALL, smartphone e supporti digitali con alternative low-tech • Modulo 8: Progettazione delle lezioni, valutazione e micro-insegnamento • Illustrazione delle fasi successive del progetto dopo la mobilità internazionale, compreso il ruolo degli insegnanti nei corsi di formazione tra pari nei rispettivi paesi, le modalità di organizzazione di tali corsi e le date in cui si terranno • Questionario di valutazione finale e valutazione dell'esperienza formativa complessiva

10. Come verrà valutato l'apprendimento: mezzi di valutazione

L'apprendimento dovrebbe essere valutato attraverso prove pratiche e riflessive piuttosto che tramite esami scritti. Il sistema di valutazione si concentra su ciò che i partecipanti sono effettivamente in grado di progettare, condurre, adattare e spiegare. Ogni modulo produce quindi un risultato osservabile: un materiale semplificato, un gioco di ruolo, una sequenza TPR, un'attività task-based, uno strumento di osservazione o un momento di micro-insegnamento.

Mezzo di valutazione	Come funziona	Cosa verifica
Compito di progettazione delle attività	Ogni partecipante elabora o adatta una scheda di attività per un gruppo specifico con scarse competenze di lettura e scrittura.	Verifica la capacità di tradurre la metodologia in uno strumento utilizzabile in classe.
Adattamento Easy-to-Read	I partecipanti semplificano un documento, un modulo, delle istruzioni, un testo didattico o un'informazione ufficiale o semi-ufficiale tratti dalla vita reale.	Verifica la chiarezza, l'accessibilità, l'impaginazione, la pertinenza, l'utilità e il rispetto della dignità degli adulti; può includere un breve piano di verifica da parte degli utenti.
Micro-insegnamento	I partecipanti conducono una breve attività con i compagni che assumono il ruolo di studenti.	Verifica la facilitazione, il ritmo, le istruzioni, l'adattamento e il coinvolgimento degli studenti.
Checklist per l'osservazione	I colleghi e i facilitatori osservano i giochi di ruolo, le attività TPR, quelle task-based e quelle multisensoriali utilizzando una breve griglia di osservazione.	Verifica l'attuazione pratica e individua i punti da migliorare.
Feedback tra pari	I partecipanti forniscono un feedback strutturato sulla base di criteri semplici: chiarezza, accessibilità, adattabilità e dignità.	Verifica l'apprendimento riflessivo e collaborativo.
Autovalutazione	I partecipanti valutano il proprio livello di sicurezza prima e dopo la formazione.	Verifica i progressi compiuti e le esigenze di sostegno ancora presenti.
Portfolio dei partecipanti	Ogni partecipante redige una serie di documenti formativi: note sul profilo dello studente, un materiale adattato, una scheda di attività, uno strumento di verifica e una breve riflessione.	Verifica la capacità di integrare le esigenze degli studenti, la metodologia, i materiali didattici, le modalità di conduzione delle lezioni e la valutazione in un piano didattico coerente.

11. Raccomandazioni per l'attuazione

Aspetto	Raccomandazione
Numero di partecipanti	L'ideale sarebbe avere 12-20 partecipanti per consentire lo svolgimento di sessioni di micro-insegnamento e il feedback tra pari. I gruppi più numerosi dovrebbero essere suddivisi per le attività pratiche.
Disposizione della sala	Sedie spostabili, spazio sulle pareti per i supporti visivi, spazio sufficiente per piccole attività motorie. È sempre necessario prevedere una versione per aule di piccole dimensioni.

Aspetto	Raccomandazione
Materiali	Cartoncini, immagini stampate, pittogrammi, pennarelli, carta, nastro adesivo, oggetti, mappe, moduli, esempi di documenti ufficiali adattati, volantini dei supermercati, oggetti di scena, registratore audio o smartphone, proiettore (facoltativo).
Accesso digitale	Utile ma non obbligatorio. Ogni strumento digitale dovrebbe avere un'alternativa cartacea, concreta o orale, soprattutto per gli studenti che non sanno ancora come scaricare un'app o utilizzare un traduttore.
Tono di facilitazione	Chiaro, rassicurante, da adulto ad adulto, prevedibile e rispettoso. Evitare contenuti che infantilizzino o che impongano storie personali.
Follow-up	Creare una cartella condivisa o uno spazio di scambio tra pari in cui i partecipanti possano caricare adattamenti, modelli di testi semplificati, foto dei materiali didattici, domande, commenti e raccolte di risorse utili a livello locale.
Adattamento linguistico	Gli esempi, i documenti e i giochi di ruolo dovrebbero essere adattati al contesto linguistico di ciascun paese, pur mantenendo la struttura pedagogica comune e i principi di accessibilità.